

Verbale adunanza plenaria CPO Ordine Avvocati Torino

**Giovedì 10 aprile 2025**

Alle ore 13 del giorno 10 aprile 2025 si è riunito il Comitato Pari Opportunità del COA di Torino, presenti gli avv.ti: Manassero, Videtta, Porta, Negro, Della Gatta (dalle ore 13.25), Ferrione, Ferraris, Zreg, Farruggia (dalle ore 14.10), Spanò (dalle ore 14.10), Poli (dalle ore 14.55)

Hanno giustificato l'assenza gli avv.ti: Porta, Lodigiani, Fierro e Biafora

Assume le funzioni di segretario per la redazione del verbale l'avv. Ferrione.

Sono altresì presenti i consiglieri COA avv. Alasia e Crimi e la dr.ssa Cirillo, la dr.ssa Paradiso (esperta antitratta Procura della Repubblica di Torino) e la dr.ssa Sabadini, ai fini dell'illustrazione del protocollo antitratta (punto 8 odg).

Trattazione dei punti all'o.d.g.

\*) Si anticipa la trattazione del punto 8 (Illustrazione Protocollo antitratta e proposta di adesione del CPO. Relatrici: Avv. Manassero e Zreg).

La presidente illustra l'iniziativa e l'intenzione del cpo di aderirvi. Gli avv.ti Porta e Zreg sono stati auditi dal COA la scorsa settimana in merito a questo progetto.

Le dr.sse Cirillo, Paradiso e Martina Sabadini (IRES Piemonte) illustrano i protocolli in materia attualmente vigenti.

La dr.ssa Sabadini illustra il lavoro dell'Ires Piemonte sul tema immigrazione e contrasto alla tratta di esseri umani; il protocollo adottato in precedenza con Forze dell'Ordine, Commissione Territoriale e Sez. specializzata del Tribunale era incentrato sui temi dello sfruttamento sessuale. Oggi si lavora su progetti antitratta più focalizzati sui temi del lavoro, fra cui: un primo progetto (Anello Forte) che coinvolge Regione e partenariato pubblico-privato con la partecipazione di enti registrati al Ministero del Lavoro come specializzati in questa materia; un altro progetto (Common Ground) sullo sfruttamento lavorativo, in collaborazione tra diverse regioni, che opera tramite infopoint e equipe multidisciplinari (con centri per l'impiego, sindacati, ecc.).

La dr.ssa Rosanna Paradiso (Procura della Repubblica di Torino, esperta antitratta) illustra l'origine del progetto antitratta della Procura, nato nel 2015 dall'iniziativa del dr. Paolo Borgna. Oggi è affiancata al gruppo investigativo antitratta della Procura, al fine di stabilire un legame con gli enti del territorio e del terzo settore che si occupano del problema. Oggi la Procura partecipa ai programmi regionali antitratta ed è maggiormente coinvolta anche nelle attività delle associazioni che operano sul territorio. Ha anche aderito al protocollo multiagenzia della regione Piemonte, tutt'ora in essere.

L'incontro odierno è particolarmente significativo poiché il canale dell'avvocatura è uno dei più utilizzati, ancora di recente, per l'attivazione delle tutele antitratta: ci sono stati casi importanti in cui i soggetti colpiti da questo fenomeno ed i loro casi sono stati presentati da avvocati alla rete antitratta.

La dr.ssa Cirillo auspica l'adesione del cpo e del COA al protocollo multiagenzia antitratta, nonché a quello ulteriore approvato dalla giunta regionale negli scorsi giorni (con la partecipazione di Ires e agenzie ONU per l'asilo e i rifugiati, che sarà presentato lunedì 17 aprile 2025), al fine di identificare le vittime di tratta in adempimento degli obblighi giuridici sovranazionali e, al contempo, perseguire gli autori degli illeciti ravvisabili. L'obiettivo è quello di fornire alle autorità strumenti idonei a identificare i casi di potenziali vittime, prima di pervenire alla loro identificazione formale da parte degli enti antitratta e della magistratura. IN tal senso, il protocollo con la sez specializzata IX del tribunale civile di Torino è finalizzato a delineare dei criteri per l'individuazione delle vittime e a raccogliere gli elementi istruttori essenziali per il caso. In quest'ambito, un paragrafo specifico è dedicato al ruolo del difensore che deve conoscere la procedura di segnalazione prevista e gestire il caso secondo determinate modalità. Un particolare focus è previsto per i soggetti provenienti da Bangladesh e Pakistan, particolarmente esposti al rischio di tratta e spesso vittime dei reati di cui all'art. 603 bis c.p.

Il protocollo multiagenzia è invece in fase di riscrittura tra i soggetti proponenti (prefettura, commissione territoriale, procura, questura e regione) e che si è aperto alle rappresentanze apicali delle ff.oo. (carabinieri, ispettorato del lavoro, gdf) e all'Anci Piemonte. Si prevede il coinvolgimento nel protocollo anche della sez. IX civile del tribunale. E' previsto che ogni soggetto firmatario nomini un/a referente al tavolo, convocato semestralmente; essi compongono un comitato permanente che monitora i bisogni operativi e formativi delle rispettive istituzioni/enti. Oggetto del protocollo è un decalogo in 7 punti su come agire, in casi di sospette vittime di tratta, nei rapporti con le autorità e ff.oo. Si rimarca l'accento sull'assistenza legale, che è cruciale nella gestione dei casi di tratta ai fini del diritto di accesso alla giustizia ed al risarcimento dei danni subiti (che si verifica in rari casi). Gli attuali sottoscrittori del protocollo sono tutti enti istituzionali. Vi sono esperienze fuori regione che hanno visto il coinvolgimento dei COA (Trento). E' importante ricordare che ogni firmatario si impegna ad assumere specifiche iniziative a supporto del protocollo e ad attuare attività in linea con le sue finalità. Non è prevista una forma di finanziamento per l'adesione al protocollo.

La dr.ssa Paradiso aggiunge che dalla collaborazione tra Procura e UniTo (cliniche legali) sono nati progetti di studio su casi concreti di tratta che hanno prodotto esiti interessanti anche ai fini del miglioramento del protocollo.

L'avv. Negro manifesta la disponibilità a mettere in contatto con la rete antitratta anche la consulta femminile del comune di Torino.

L'evento di lunedì 17 per la presentazione del protocollo multiagenzia è previsto per le ore 9.30 in aula 7 del Palazzo di Giustizia (evento aperto agli avvocati del Foro). Parteciperanno esponenti del COA e del CPO.

Si ribadisce l'interesse del CPO ad approfondire il tema in vista di una eventuale adesione al protocollo congiunta con il COA. Attualmente il testo è in fase di riscrittura per la sottoposizione alla prefettura ed agli enti sottoscrittori originari; verrà poi sottoposto agli enti interessati per le nuove adesioni. Il CPO esaminerà intanto il testo della precedente versione del protocollo, per approfondirne la conoscenza.

Il CPO ringrazia le componenti della rete antitratta intervenute per esporre l'iniziativa, unitamente al consigliere Crimi, che si congedano dalla riunione alle ore 13.45.

1) Approvazione verbale della riunione Plenaria del giorno 10 marzo 2025.

Il cpo approva il verbale con le integrazioni dell'avv. Ferraris sul punto 4 del verbale, che di seguito si riportano: *“L'avv. Ferraris richiama pertanto anche quanto scritto in mail: “Il delicato tema transgender attualmente è fonte di alta problematicità e conflittualità sociale. Prima di aderire a qualsiasi iniziativa sul tema, occorre istituire una commissione di studio per esprimere il giusto valore a tutte le problematiche esistenti, in considerazione anche che l'associazione di riferimento evocata, si occupa di minori. L'alta problematicità e criticità del tema, necessita di una oculata valutazione da parte del CPO, il quale, a mio avviso, non può aderire per ideologia rischiando cioè di far passare l'approvazione per un'adesione ideologica sul tema. ... A prescindere dalle precedenti valutazioni, insisto affinché venga messo all'ordine del giorno l'istituzione di una commissione scientifica che valuti il problema sotto ogni profilo. Resta intesa la mia contrarietà all'evento sino a quando non sarà approfondito il tema con la commissione scientifica”.*

L'avv. Ferraris precisa che per commissione scientifica si intende un sottogruppo interno al cpo.

L'avv. Enrichens ribadisce che il cpo porta avanti iniziative sui temi della tutela dei diritti delle persone LGBTQ+ da molti anni e in diverse forme, rientrando nel mandato istituzionale; in ordine alla commissione scientifica da istituire, rileva che esiste già un sottogruppo del comitato sul diritto antidiscriminatorio che ben potrà occuparsene.

Gli avv. Manassero, Zreg e Della Gatta si associano al punto di vista dell'avv. Enrichens.

L'avv. Zreg, sul tema dell'evento del 16/5, riferisce che l'assessore Jacopo Rosatelli del comune di Torino ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e l'interesse a coinvolgere il COA e il CPO per una ulteriore iniziativa in merito alle prassi del tribunale di Torino che non recepirebbero i principi della corte di cassazione e della corte costituzionale sul tema della tutela dei diritti LGBT

2) Aggiornamento relativo alla riunione della Rete CPO Piemonte e Valle d'Aosta del 18/3/2025. Relatori: Avv. Manassero e Farruggia.

La rete ha manifestato adesione agli eventi proposti dal cpo. Si è parlato in particolare dell'evento tenuto l'8 aprile al polo universitario di Ivrea sulla discriminazione delle donne

rom e sinte; la partecipazione è stata ottima (oltre 230 persone collegate online). Il materiale del convegno è stato trasmesso per il caricamento sul sito (avv. Videtta).

Si è poi nuovamente affrontato il tema della delibera COA Novara sui cav, con invio della lettera di sostegno già licenziata in precedente plenaria da questo cpo.

Sul tema del Congresso Naz Forense in programma a Torino (16-18 ottobre), si stanno valutando iniziative da proporre congiuntamente come rete cpo; si sollecitano i colleghi a proporre eventuali idee. L'avv Enrichens propone di sviluppare il tema del benessere psicofisico nell'esercizio della professione forense. Il tema verrà posto all'odg della prossima plenaria.

La prossima riunione di rete si terrà il 15 aprile 2025.

3) Aggiornamento sul Progetto Baby Parking e valutazione di un eventuale contributo da parte del CPO. Relatore: Avv. Videtta.

Si riporta l'esito dell'ultima riunione in cui si è avallata l'ultima proposta e l'inizio dei lavori di adeguamento per la trasformazione d'uso da ludoteca in baby parking. Il coa è stato informato e si è espresso favorevolmente. Si attende la convocazione per un ulteriore passaggio in conferenza dei servizi del Palazzo di Giustizia. Si attendono dettagli sull'entità economica dell'impegno che sarà richiesto per i lavori da fare. Il Coa ha sollecitato anche il cpo a contribuire con risorse proprie.

Il cpo aderisce alla sollecitazione di stanziare un proprio contributo, in ragione del lavoro svolto e compatibilmente con le proprie risorse (indicativamente euro 3,000).

4) Bilancio relativo al convegno del 6/3 organizzato con Fondazione Croce e raccolta materiali. Relatori: Avv. ti Negro e Zreg. Punto rimandato dalla Plenaria di marzo.

Si comunica il bilancio positivo dell'evento che ha visto anche una importante partecipazione della cittadinanza. Il materiale è già stato caricato online.

Il prof. Salvagno dell'IIS Regina Margherita di Torino ha espresso interesse per un utilizzo nelle scuole del docufilm su Bianca Guidetti Serra presentato in occasione dell'evento del 6/3. Il cpo si attiverà per collaborare all'iniziativa.

5) Bilancio relativo al convegno di Rete CPO, promosso dal CPO di Torino e dal Cpo di Ivrea, sulla discriminazione delle donne rom e sinte, realizzato in data 08.04. Relatrice: Avv. Manassero.

Si ribadisce l'esito positivo dell'evento formativo (vd. Sopra punto 2), dei cui materiali si prevede anche la pubblicazione in futuro.

6) Aggiornamento sull'evento formativo per il 16/5 in occasione della Giornata contro la Lesbo-transfobia. Relatrice: Avv. Della Gatta.

Si richiama quanto inviato dall'avv. Porta (locandina) per la pubblicazione sul sito. Si attende l'adesione formale con l'invio del logo della rete cpo. L'evento si terrà presso la sala Croce (ex curia maxima) e si potrà seguire anche in fad sulla piattaforma dell'Unione. Per le ulteriori esigenze operative si incaricano i componenti cpo curatori dell'evento a prendere contatti con il dr. Lorenzin dell'Ordine.

7) Partecipazione al PCTO. Bilancio dell'esperienze di chi vi ha partecipato e suggerimenti migliorativi rispetto al Progetto. Relatrice: Avv. Manassero e Ferraris che ne ha richiesto l'inserimento.

L'avv. Manassero riferisce della volontà di evidenziare alla coordinatrice Daniela Rossi l'esigenza di far precedere, in futuro, le lezioni sui temi dei reati e della violenza di genere da altre preparatorie sui principi generali e costituzionali, essenziali per la comprensione di temi più specifici.

L'avv. Ferraris rappresenta che la preparazione delle classi coinvolte nel progetto è calata nel corso degli anni, in particolare sui temi dei fondamenti costituzionali e di educazione civica. E' necessario in proposito che la classe sia minimamente formata dagli insegnanti su alcuni concetti che verranno poi affrontati nella nostra lezione. La collega Ferraris si impegna a mettere per iscritto queste problematiche e a proporre eventuali soluzioni.

L'avv. Ferrione propone che l'offerta formativa del PCTO da parte del COA preveda, in termini vincolanti per le scuole, una o più lezioni propedeutiche sui temi dei principi costituzionali, il cui svolgimento sia necessario per poter poi accedere ad un modulo specialistico (antidiscriminatorio, violenza di genere o altro).

9) Illustrazione del progetto Discriminazione nei provvedimenti giudiziari. Relatore: Avv. Ferrione.

Si richiama l'iniziativa già segnalata, concernente un progetto di ricerca in tema di discriminazione e linguaggio di genere dell'Università di Torino (qui il link: <https://www.dg.unito.it/do/progetti.pl/Show?id=5j17> ), diffusa dall'Unione Camere Penali (allegata), che collabora all'iniziativa. Il progetto in questione si propone di effettuare una ricerca volta a identificare pregiudizi e stereotipi, ma anche esempi virtuosi, nei provvedimenti giudiziari, che riguardino la violenza maschile contro le donne. Si chiede, in particolare, di contribuire nella raccolta di materiale e provvedimenti ritenuti di possibile interesse per la ricerca, entro e non oltre il 20 marzo, trasmettendoli all'indirizzo mail dell'Osservatorio Pari Opportunità dell'UCPI medesima ([oss.pariopportunita.ucpi@gmail.com](mailto:oss.pariopportunita.ucpi@gmail.com)).

L'avv. Ferrione si impegna a valutare con i promotori del progetto di UniTo se è ancora aperta l'adesione di altri enti (ad es. CPO) e la raccolta di contributi e provvedimenti giudiziari; riferirà alla prossima plenaria.

L'avv. Spanò segnala un caso verificatosi in una causa di diritto del lavoro per licenziamento disciplinare. Si impegna a condividere il caso con il comitato e a segnalarlo ai fini dell'iniziativa suddetta.

L'avv. Farruggia propone di pensare ad un evento formativo sul tema.

10) Illustrazione del convegno del 27/5 relativo al Progetto Io conto su di me. Relatrice: Avv. Poli

L'avv Poli illustra l'evento in programma il 27 maggio a conclusione del progetto a cui hanno preso parte diversi colleghi/e anche di questo cpo. Illustra i contenuti dell'ultima pubblicazione AIAF (quaderno per i soci) sul tema della violenza di genere, anticipandone la pubblicazione sul sito del cpo.

La collega anticipa l'intenzione di programmare un evento di presentazione del libro della dr.ssa Chiara Saraceno "*La famiglia naturale non esiste*", da far rientrare nei criteri per la validità del corso di formazione per le liste DVV, comprensivo di 1 credito in materia di deontologia, eventualmente combinando il tema con altri spunti giuridici recenti. A questo fine si costituisce il sottogruppo così composto: Poli, Della Gatta, Ferraris, Enrichens (con riserva).

11) Adesione alla Carta UIA relativa all'accesso alla Giustizia delle donne vittime di violenza. Relatori: Avv. Manassero e Farruggia

Si rimanda al documento trasmesso dall'avv Farruggia nei giorni scorsi, cui il Coa ha già dato la propria adesione (referente avv Ciurcina). Il cpo delibera di aderire. Per l'adesione sarà sufficiente la lettera firmata dal presidente cpo da trasmettere ai rappresentanti di UIA.

12) Candidatura del CPO per la partecipazione al festival di ottobre organizzato da Torino Città per le Donne (women & the city). Relatrice: Avv. Manassero

L'avv Manassero propone di elaborare una candidatura per il progetto collegato al festival in oggetto, che quest'anno prevede un focus sul tema della missione educativa. Si richiama il documento di candidatura elaborato, a nome del cpo, dalle avv. Poli e Negro, in cui si illustrano brevemente le attività formative organizzate e promosse dal comitato; il cpo, previo esame, dichiara di approvare il documento, che verrà inviato per perfezionare la candidatura.

13) Esame della richiesta di organizzare riunioni Plenarie del CPO in modalità on line. Punto richiesto dall'Avv. Caterina Biafora e rimandato dalla Plenaria precedente stante la sua assenza. Relatrice: Avv. Biafora

Punto rinviato alla prossima plenaria, stante l'assenza dell'avv. Biafora.

14) Discussione sui componenti esterni CPO. Punto richiesto dall'Avv. Caterina Biafora e rimandato dalle due Plenarie precedenti, stante la sua assenza. Relatrice: Avv. Biafora

Punto rinviato alla prossima plenaria, stante l'assenza dell'avv. Biafora.

L'avv. Manassero sollecita i colleghi che chiedono l'inserimento di punti all'odg ad essere presenti alla seduta in cui vengono calendarizzati. Il collega Farruggia richiama anche la necessità che venga manifestato il perdurante interesse per la trattazione del tema da parte di chi abbia richiesto il punto all'odg.

15) Riflessioni attorno alla realizzazione di un evento sul tema: sorveglianza e profilazione sociale - storia e attualità del fenomeno nella gestione della pubblica sicurezza (a partire dal podcast "Sovversive" edito da Altreconomia). Relatore: Avv. Ferrione

Si riferisce sui contenuti del progetto proposto, che il cpo approva, in attesa di maggiori dettagli che l'avv Ferrione riferirà alla prossima plenaria. Manifestano interesse a partecipare allo studio dell'iniziativa anche gli avv.ti Zreg e Farruggia.

16) Aggiornamento in merito al progetto Riscrittura codice deontologico. Relatrice: Avv. Negro

Si ribadisce la necessità di finalizzare a sottoporre il progetto elaborato dal cpo al CNF. L'avv Ferraris riferisce che il testo è sostanzialmente completo e si riserva di concludere definitivamente la stesura con gli altri componenti del sottogruppo per la prossima plenaria. Si rinvia alla prossima riunione di maggio.

17) Varie ed eventuali.

L'avv. Manassero riferisce quanto segue:

- sviluppi relativi all'evento del 27 gennaio u.s. (Se la Giustizia è donna) e relazione scritta dall'avv Mongiano, rielaborata in forma di articolo, di cui è prevista la prossima pubblicazione su "La Previdenza Forense".
- invito ricevuto per un evento del 16 maggio, collegato al Salone del Libro 2025, sulla figura di Lidia Poet, cui parteciperà in veste di presidente cpo.
- proposta di accreditamento di un evento di presentazione di un progetto di ricerca universitaria sulla violenza di genere, curato dalla prof.ssa Choudra, su cui allo stato mancano ulteriori dettagli; il cpo approva di conferire la propria adesione

all'evento, condizionata a quella del COA, che dispone di maggiori dettagli in merito alla proposta;

- evento del cpo di Cuneo (pres. Giachello), con la collaborazione del nostro cpo, sul tema della disabilità, da realizzare tra ottobre e novembre, cui parteciperà tra gli altri l'avv Videtta. I temi sono in fase di definizione.

L'avv Negro riferisce della richiesta arrivata dalla consigliera Ludovica Cioria del comune di Torino, per partecipare all'offerta di corsi prematrimoniali per le coppie che intendono sposarsi civilmente in comune. Il cpo allo stato riserva di approfondire la proposta quando perverranno maggiori dettagli. L'avv. Negro si impegna a riferire ulteriori dettagli, quando le verranno comunicati.

Esaurita la trattazione dei punti all'odg, la prossima plenaria viene fissata per il giorno **5 maggio 2025, ore 13, presso la Fondazione Croce.**

Seduta chiusa alle ore 15.30